Anche FMITALIA aderisce a "La Radio per l'Italia": Inno di Mameli in tutte le emittenti

Anche FMITALIA partecipa all’iniziativa nazionale che vede per la prima volta insieme tutte le radio italiane. Nazionali e locali, si uniscono per un’iniziativa di diffusione comune senza precedenti: alle 11 di venerdì 20 marzo, tutte le radio del Pase trasmetteranno in contemporanea l’inno di Mameli e tre canzoni che hanno fatto la storia della musica di casa nostra: Azzurro, La canzone del sole e Nel blu dipinto di blu.
Un’iniziativa straordinaria e unica che vuole dare ancora più forza a tutti gli italiani e all’Italia. Un messaggio di unione, partecipazione e connessione, che ha l’auspicio di riunire tutti nello stesso momento di condivisione.
FMITALIA ha subito aderito all’iniziativa, anche attraverso le sue piattaforme: tv (canale 872), streaming web (fmitalia.net) e app (cerca FMITALIA nel Play Store e App Store).
Tutto il Paese venerdì alle 11.00 è invitato a sintonizzarsi sulla propria stazione radio preferita, quella che accompagna ognuno nella propria quotidianità, ad alzare il volume, ad aprire le finestre e uscire sui balconi per cantare tutti insieme, sventolando il tricolore o mostrando un simbolo dell’Italia, per un momento che sia di riflessione e buona speranza per tutti.

Siracusa. Medicinali dalla

farmacia a casa con il Numero di Ricetta Elettronica

È possibile anche a Siracusa ricevere medicinali dalle farmacie, facendosi
comunicare dal proprio medico di famiglia il Numero di Ricetta Elettronica (Nre). Con questa soluzione si intende ridurre gli spostamenti delle persone, scoraggiare la presenza di pazienti negli ambulatori e dare una
mano a chi si trova in precarie condizioni di salute.
“Un’iniziativa che Federfarma ha condiviso con noi – dice l’assessore alla Protezione civile, Giusy
Genovesi – e che si aggiunge al servizio di consegna farmaci a domicilio già predisposto dal Comune per dare una mano alle persone sole o con patologie che le costringono a casa, oppure che hanno dei figli piccoli e non sanno a chi affidarli. Colgo l’occasione per ricordare il numero verde della Protezione civile comunale, 800187500, al quale è sempre possibile rivolgersi per ogni esigenza”.
Di seguito la comunicazione di Federfarma. “Si comunica ai cittadini che a seguito della Circolare emessa da Federfarma Siracusa Prot. RG/n°91 del 13 marzo 2020, in occasione dell’emergenza Coronavirus, per tutti i pazienti impossibilitati a recarsi dal proprio medico di famiglia da oggi è possibile ricevere dal proprio medico il Numero di Ricetta Elettronica (NRE) tramite telefono o e-mail. I cittadini potranno indicare al proprio medico di fiducia la mail o il numero di telefono cui far
inviare il numero di ricetta. In tal caso la farmacia potrà procedere alla stampa del promemoria della ricetta dematerializzata semplicemente digitando manualmente i codici della ricetta (NRE) unitamente al codice fiscale del paziente. Per limitare le occasioni di contagio si prega la popolazione di ridurre al minimo l’accesso agli ambulatori, prediligendo ove possibile i contatti telefonici”.

Foto dal web

Siracusa. Coronavirus, mercati cittadini sanificati quotidianamente

“Le aree destinate a mercato vengono sanificate tutte le volte in cui i commercianti smontano i loro banchetti, per ripristinare la situazione igienica dei luoghi”. La precisazione arriva dall’assessore alle Attività produttive, Cosimo Burti, per rispondere ad
alcune perplessità manifestate in questi giorni di maggiore preoccupazione per la diffusione del coronavirus.
“La prassi – spiega l’assessore Burti – è che, appena le aree vengono liberate dagli operatori, entrano in azione le spazzatrici con acqua della Tekra che aggiungono al liquido i prodotti per la
sanificazione. Questa operazione viene effettuata giornalmente in via De Benedictis e in via Giarre,
il venerdì a piazza Adda, dopo il mercato del contadino, e il lunedì a Belvedere, dopo il mercato settimanale che per adesso è comunque limitato solo a tre rivenditori di generi alimentari”.
I quattro mercati rimasti aperti in città per effetto delle misure contro la Covid-19, spiega l’assessore, rispondono a precise esigenze di servizio e di osservanza del divieto di assembramento
se le condizioni logistiche lo consentono.
“È importante ribadire – aggiunge Burti – che la ragione per cui abbiamo mantenuto operative le aree di via De Benedictis e via Giarre è che il primo serve i residenti dei quartieri più

vicini ad Ortigia mentre il secondo la zona alta. Ragione per cui, l'invito è di recarsi al mercato più vicino e non attraversare tutta la città. Quanto piazza Adda, devo dire che la collaborazione con la Coldiretti si sta rivelando molto efficace. Il mercato si svolge in maniera ordinata e nel rispetto delle precauzioni sanitarie che è giusto adottare in questo momento. Inoltre l'organizzazione di categoria distribuisce del materiale informativo. In ogni caso, mi preme ringraziare la Polizia annonaria e tutto il corpo dei vigili urbani per il prezioso lavoro che continuano a svolgere".
In città, infine, continua ad operare anche il mercato ortofrutticolo di via Elorina. "Il volume di affari si è ridotto ma il suo apporto è importante perché rifornisce la grande distribuzione e le mense. Anche qui il lavoro della Polizia municipale importante soprattutto per i controlli sui mezzi che portano la merce dal resto d'Italia che devono osservare, oltre a quelle di sempre, le norme contenute nei provvedimenti del Governo contro il coronavirus".

Siracusa. Granata chiama in causa la grande industria: "dovere morale donare per sanità"

"Le grandi industrie dovrebbero avvertire, in questo frangente, il dovere della solidarietà. Invece i grandi gruppi industriali del siracusano non danno alcun contributo serio in termini di aiuti concreti e adeguati alla emergenza sanitaria". Fabio Granata non usa troppi giri di parole e chiama direttamente in causa la zona industriale siracusana.

“Dovrebbero avvertire il dovere di mettere a disposizione subito qualche milione di euro, così come al nord stanno facendo i più importanti gruppi industriali e imprenditoriali. Soldi finalizzati ad attrezzare a Siracusa l’ex Onp o il Rizza con altri preziosissimi posti di rianimazione, in una cornice salubre e facilmente adattabile e rigenerabile”.
Granata chiama in causa anche le rappresentanze associative degli Industriali. “Tacciono o pensano solo a scongiurare il fermo degli impianti, in barba alla salute degli operai. Solo le raffinerie continuano a ignorare il principio di precauzione, secondo il quale sono più importati la vita e la salute che il profitto delle imprese e l’economia. Una vera vergogna, sulla quale il Governo Nazionale e Regionale dovrebbero subito intervenire con rigore e autorevolezza”.

Siracusa. Restrizioni per le visite: vietato l'accesso diretto anche dal medico di base

Dal medico di famiglia, dal pediatra e alla Guardia Medica soltanto previo appuntamento telefonico e con un solo accompagnatore. Sono le nuove disposizioni adottate dall’Asp di Siracusa per contenere il rischio di contagio del coronavirus nei giorni ritenuti i più pericolosi, in quanto di picco, stando alle stime fatte dagli esperti. Si tratta delle stesse modalità gia adottate negli ambulatori pubblici, dove le prestazioni vengono limitate temporaneamente ai casi urgenti e brevi. L’accesso dovrà quindi essere consentito solo in casi indifferibili e previo contatto telefonico, che

servirà da triage. Escluso in ogni caso l’accesso diretto. La nota, a firma del direttore sanitario, Anselmo Madeddu, è stata firmata ieri congiuntamente al responsabile dell’Uoc Cure Primarie, Giuseppe Bruno

---

Siracusa. Arrivata in treno nonostante posta in isolamento: bloccata alla stazione. VIDEO

E’ arrivata alla stazione ferroviaria di Siracusa ieri sera, a bordo del treno regionale proveniente da Palermo, nonostante per lei fosse stato disposto l’isolamento, proprio a Palermo, in quanto arrivata cinque giorni fa dal Centro Italia. Gli uomini della Polizia Municipale, che stanno controllando tutti i passeggeri in arrivo, come disposto nei giorni scorsi dal sindaco, l’hanno identificata e trasferita in una struttura. Si tratta di una donna rumena. Qui, in realtà, non avrebbe dove essere posta in isolamento. Per lei sarebbe stato stabilito il trasferimento nel pre-triage non essendoci altre possibilità.

Siracusa. "A casa mi annoiavo", "Volevo svagarmi" : gente per strada e motivazioni

Proseguono incessanti i controlli da parte dei carabinieri per il rispetto del decreto del premier Conte con le limitazioni legate al contenimento del contagio del Covid-19. Ancora numerose persone fermate non hanno addotto valide ragioni per motivare la loro presenza per strada. I militari parlano di “grossolana superficialità”. Ancora denunce, dunque, a loro carico. Per fare alcuni esempi, ad Avola, sono stati denunciati i titolari di un bar di una stazione di servizio situata lungo la statale 115 e così tutti gli avventori che si trovavano al suo interno. Malgrado infatti i bar situati lungo la rete stradale ed autostradale possano svolgere la loro attività anche in questo periodo (eccezione espressamente prevista dalla normativa citata) restano comunque obbligati a far rispettare al loro interno la distanza minima di un metro, nonché tutte le altre norme prescritte. La situazione sanzionata era invece decisamente difforme. A Portopalo un uomo è stato trovato a passeggiare luno il molo, poiché semplicemente desideroso di svagarsi un po’. Ad Augusta
alcuni soggetti sorpresi a fare una passeggiata lungo le vie cittadine si sono giustificati ai carabinieri dichiarando di volersi rilassare perché annoiati di stare in casa; e non è mancato il caso di un uomo che ha preferito fumare la sua sigaretta passeggiando per strada anziché restando a casa propria.

Siracusa. Coronavirus, la Casa del Pellegrino a disposizione della Protezione Civile

Per far fronte all'emergenza coronavirus, il Santuario della Madonna delle Lacrime ha messo a disposizione della Protezione Civile di Siracusa la ex Casa del Pellegrino. Una decisione condivisa anche dalla società Aprotur, subentrata nella gestione.
"Questa decisione anticipa la destinazione che il Santuario intende dare alla struttura, cioè quella di accogliere ammalati e pellegrini bisognosi", spiega il rettore, padre Aurelio Russo. "In questo momento tutti gli sforzi vanno indirizzati per sostenere il nostro sistema sanitario e quindi contribuire in ogni modo a dare manforte a medici ed infermieri per la cura degli ammalati".
La disponibilità è provvisoria ed è legata al momento di particolare urgenza. Una volta terminato il periodo di emergenza, la struttura ritornerà ad essere adibita a luogo di accoglienza dei pellegrini, degli ammalati dell'Unitalsi e delle altre associazioni caritative di assistenza alle fasce deboli della società.

Uffici comunali chiusi per due giorni a Palazzolo:

misura anti-contagio

Uffici comunali chiusi a Palazzolo. Oggi e domani il Comune ha deciso di adottare tale misura per incrementare la tutela della salute pubblica e limitare il rischio di contagio del Covid-19 nel territorio. L’amministrazione retta dal sindaco, Salvo Gallo continua a raccomandare alcune regole da seguire: spesa una volta a settimana, uscite solo per ragioni davvero necessarie. Il Comune continua a garantire il servizio a domicilio di farmaci e beni di prima necessità. Il numero a cui rivolgersi è lo 0931472221.

Auto in fiamme sull'autostrada Siracusa-Catania: IL VIDEO

Auto in fiamme lungo l’autostrada Siracusa- Catania. Per ragioni ancora al vaglio, il mezzo è andato a fuoco poco prima dello svincolo Belvedere-Siracusa Nord. Il veicolo viaggiava in direzione Catania.Sul posto, i vigili del fuoco per le operazioni di spegnimento. L’intervento non ha comportato particolari difficoltà ed è stato concluso con successo in un breve lasso di tempo.